



# Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: [www.gruppok.org](http://www.gruppok.org) - E-mail: [gruppok@libero.it](mailto:gruppok@libero.it) Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

## I PANTALONI

Il ragioniere Pizzi tornò a casa felice. In una elegante borsa di carta rossa con la coccarda gialla, portava il suo ultimo acquisto: un magnifico paio di pantaloni.

Corse in camera per provarli e magari già sfoggiarli con la famiglia a cena. Li indossò e cominciò a rimirarsi allo specchio. Ma il problema che il commesso del negozio aveva abilmente minimizzato si rivelò in tutta la sua cruda evidenza. I pantaloni erano troppo lunghi e lo facevano inciampare.

“Una bazzecola” pensò il ragioniere Pizzi. “Vivo con tre donne abilissime a cucire: mia moglie, mia figlia e mia suocera. Li darò a una di loro e in un attimo me li accorceranno”.

Misurò accuratamente e poi scese con i pantaloni in mano. In cucina incontrò la moglie.

“Cara, mi dovresti accordare questi pantaloni di 7 centimetri giusti giusti...”.

La moglie lo guardò con aria seccata. “Non ho tempo, oggi. In ogni caso non sono la tua serva!”.

Il ragioniere non si scoraggiò. In salotto, davanti al televisore, c’era la suocera.

“Per favore, mi puoi accorciare di 7 centimetri esatti questi pantaloni?”.

“Non certo ora! Non posso perdermi la replica di Lost, il mio telefilm preferito, e dopo ho l’incontro con la terza età”.

Il ragioniere cercò la figlia. La trovò che fingeva di studiare, mentre telefonava al fidanzato. Anche a lei fece la sua richiesta. “Neanche per sogno!” rispose la figlia. “Fra tre giorni ho un esame importantissimo!”.

Il povero ragioniere piegò i pantaloni e li lasciò su una sedia. Il giorno dopo andò a lavorare in banca con i pantaloni vecchi.

La moglie pensò: “Poverino, l’ho trattato male”, prese i pantaloni e li accorcì.

Un paio d’ore dopo, vedendo i pantaloni sulla sedia, la suocera pensò: “Ci penso io. Meno male che ci sono io in questa casa...”. E per sicurezza accorcì i pantaloni di 10 centimetri abbondanti.

Dopo un po’, anche la figlia, rincasando, trovò i pantaloni sulla sedia e pensò: “Povero papà, tutti lo ignorano. Glieli accorcio io, i pantaloni. Quanto ha detto? Sette centimetri o diciassette? Facciamo una quindicina...”. Tagliò e rifece accuratamente l’orlo.

Quando il ragioniere, tutto contento, provò i pantaloni nuovi, scoprì che non gli arrivavano nemmeno al ginocchio.

*Non si può misurare una cosa in metri, o stabilire il peso in chilogrammi, così come non è possibile delimitare i confini di una brezza estiva o calcolare la fragranza di una rosa. La casa equivale all’amore e all’attenzione che vi è dentro.*

(B. Ferrero)

**INCONTRO GIOVANI SUPERIORI** – Domenica 22 Novembre, alle ore 18.00, in canonica, riprenderanno gli incontri per i giovani delle superiori. Gli incontri, della durata di circa un'oretta, si terranno ogni quindici giorni e potranno concludersi con un momento di condivisione.

**UNA GIORNATA PER I SACERDOTI** – Domenica 22 novembre, è la giornata nazionale per le offerte (deducibili) per il sostentamento del clero diocesano.

Una giornata che ha lo scopo di rendere capillare il messaggio veicolato delle offerte. Ricordiamo che per tutto l'anno si possono donare offerte tramite conto corrente postale, bancario, carte di credito o donazioni agli istituti Diocesani per il sostentamento del clero. Nella chiesa si può ritirare il pieghevole con le necessarie spiegazioni per fare le offerte.

**UN NUOVO SACERDOTE PER LA DIOCESI** – Sabato 21 novembre, alle ore 17.30, nella Chiesa Cattedrale di Forlì, il Vescovo, S.E. Mons. Lino Pizzi, consacrerà sacerdote il diacono Don Gabriele Pirini. La parrocchia di Santa Sofia e la redazione del Notiziario esprimono a Don Gabriele calorose felicitazioni e viva riconoscenza per aver risposto con il suo "sì" alla chiamata del Signore.

**MOMENTO FORMATIVO PER CATECHISTI E OPERATORI PASTORALI DEL VICARIATO "VAL BIDENTE"** – Domenica 29 novembre, dalle ore 15 alle ore 18.30, presso la parrocchia di San Francesco in Meldola, Don Erio Castellucci guiderà il ritiro spirituale di Avvento, trattando il tema "Il verbo si fece carne" (Gv. 1.14)

**RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA –UNIRE PER GOVERNARE** - La vecchia politica coloniale portava a dividere per comandare. Questo continua ancora oggi e si esprime con le guerre tribali. Nella politica moderna (democrazia), si parla della maggioranza che governa e dell'opposizione. Ogni partito difende il bene comune del popolo. Nonostante questa visione comune a entrambi, i partiti politici non vanno per niente d'accordo tra di essi. Sembra che governare sia simile a dividere. In tale modo, il popolo è asservito; chi governa si serve dello stesso popolo. Tutto il contrario di Cristo che è il servitore di tutti.

Si scopre con Cristo che il primo principio di governo è l'unità. Chi non può unire, non può neanche governare, diventerà un despota, un tiranno, un dittatore che non nutre ma si nutre delle pecore. Cristo è il capo del corpo; e tutte le membra formano il corpo. È Lui che vede, ascolta, sente, assaggia, pensa e parla per indicare alle membra l'azione da compiere. Questo è il vero compito di chi governa: essere il primo a servire l'intero corpo. Alla base di tutto ciò, ci vogliono la prontezza, la disponibilità e lo spirito di sacrificio. La buona salute del corpo è la gioia e l'orgoglio del capo.

**"Dio, dà al re il tuo giudizio, al figlio del re la tua giustizia; regga con giustizia il tuo popolo e i tuoi poveri con rettitudine. Che egli liberi il povero che grida e il misero che non trova aiuto, e abbia pietà del debole e del povero".**

**ASP SAN VINCENZO DE' PAOLI – ROBERTO FABBRI HA LASCIATO L'INCARICO DI PRESIDENTE** – Dopo 14 anni di servizio, il nostro amico e socio Roberto Fabbri, nonché presidente del GKS S.SOFIA, lascia la carica di Presidente della Casa per Anziani San Vincenzo de' Paoli, ora Azienda di Servizi alla Persona. Anni forieri di grandi soddisfazioni e di indiscussi risultati testimoniati plebiscitariamente da tutto il paese: dal personale della Casa stessa fino a qualificati esponenti sociali dei paesi limitrofi. In questi intensi anni, infatti, si è trasferita la sede nella nuova ed efficiente struttura di Via Unità D'Italia, si sono inaugurati i

minialloggi per gli anziani, si è realizzato sul tetto della struttura un impianto di produzione di energia pulita da fonte fotovoltaica, si è creato un parco, ad uso di tutta la popolazione, intitolato a Don Angelo Batani e si è traghettato il passaggio all'ASP. E questo mantenendo alto il livello di qualità dei servizi erogati e l'attenzione agli ospiti anziani. Ci complimentiamo col nostro amico Roberto per la sua impronta di qualità che è riuscito a dare e che rende la nostra ex casa per Anziani tra le più funzionali ed apprezzate non solo a livello provinciale. Lo ringraziamo per il grande servizio svolto e gli facciamo tanti auguri per il suo futuro.

Auguri di buon lavoro che estendiamo al nuovo Presidente del CDA dell'ASP, Eneidi Veruska ed ai suoi collaboratori Aprili Claudia, Cenni Gianluca, Ragusi Lorida e Renzi Francesca.

Eventuali notizie, bandi, ecc., relativi all'ASP possono essere visionati sul sito internet: [www.asp-sanvincenzodepaoli.it](http://www.asp-sanvincenzodepaoli.it) o richiesti all'indirizzo e-mail: [asp@asp-sanvincenzodepaoli.it](mailto:asp@asp-sanvincenzodepaoli.it).

***VOLONTARIATO VINCENZIANO*** - Ci rivolgiamo come sempre ai santasofiesi che generosamente ci aiutano nella nostra missione di carità: servono indumenti per un nascituro, indumenti e scarpe per bambini e bambine di 2 - 3 - 4 - 5 - 6 anni, un lettino e armadi. Rivolgersi a Luisa (053970084) e a Nada (0543971131).

***CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA - XIII COLLETTA ALIMENTARE*** - Ricordiamo che sabato 28 novembre si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Anche a Santa Sofia, tramite la collaborazione del Gruppo K, del Gruppo Alpini, del Volontariato Vincenziano e di altri volontari che offrono alcune ore del loro tempo libero, sarà possibile raccogliere i generi alimentari presso l'A. & O. di Piazza Matteotti e il Conad di Viale Roma.

Grazie alla generosità di coloro che, oltre alla propria spesa, acquisteranno i prodotti da destinare alla colletta alimentare, si potranno aiutare tante famiglie bisognose.

“La confusione e lo smarrimento, in questo tempo di crisi, sembrano diventati lo stato d'animo più diffuso tra la gente. Imbattersi, però, in volti lieti e grati, per la sorpresa di essere voluti bene, scatena un desiderio e un interesse che trascinano fuori dal cinismo e dalla disperazione. Per questo anche quest'anno proponiamo di partecipare alla Giornata nazionale della Colletta Alimentare, perché anche solo un gesto di carità cristiana, come condividere la spesa con i più poveri, introduce nella società un soggetto nuovo, capace di vera solidarietà e condivisione del destino dei nostri fratelli uomini”.

Chi è disponibile all'attività di volontariato per sabato 25 lo comunichi con urgenza a Paolo Milanese (0543 970592).

***MERCATINI NATALIZI*** – La parrocchia organizza la tradizionale visita ai mercatini natalizi, il 12 e 13 dicembre. Visiteremo i colorati mercatini di Vipiteno, Bressanone e Bolzano, mentre risuonano le musiche natalizie. Per iscriversi telefonare in parrocchia o a Lorenza.

***IN MEMORIA*** – Siamo vicini ad Annalisa e Teti e a tutta la famiglia Talenti, per la scomparsa del caro babbo Francesco. Assicuriamo la nostra preghiera.

***RINGRAZIAMENTI*** – Siamo grati a Ermete casamenti, a Cleris Galdini, a Rosina Renzi Nanni, a Martina e Mirko Mambelli, a Loretta Arniani e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del notiziario.

***OFFERTE IN MEMORIA DI...*** - Anna Mosconi partecipa al dolore della famiglia Aleotti e invia una generosa offerta in memoria della cara Jane.

**LA POSTA** – I volontari Auser di santa Sofia hanno ricevuto i saluti di Padre Carlo Stradaoli tramite una cartolina inviata loro dalle Filippine. Ringraziano di cuore e porgono a lui e alla sua comunità auguri di ogni bene.

Silvana Vignali e Don Josè inviano i loro saluti e ringraziano per il notiziario che ricevono puntualmente.

**FIOCCO ROSA E AZZURRO** – La cicogna si è posata sui tetti di Punta Licosa ed ha consegnato una splendida bambina, Greta Pascale, giunta a rallegrare mamma Sara, papà Peppino, e i fratellini Gaia e Guido. Condividiamo la gioia dei familiari, ai quali vanno i nostri più cari auguri e diamo il benvenuto alla piccola Greta.

Un caloroso benvenuto anche a un santasofiese, Ettore, un bellissimo bambino che ha portato gioia a mamma Elisa e al babbo Tommaso Anagni. Un affettuoso augurio ai giovani genitori, ai nonni Mario e Graziella, Giampaolo e Patrizia e a tutti i familiari. Benvenuto Ettore!

## **BUON COMPLEANNO!**

*Canteremo ed alzeremo bandiere*

*per festeggiar degli amici le belle primavere:*

**PADOVANELLO NADIA** nel suo lavoro

*va come un turbo, è preziosa come l'oro;*

**AMADORI RINO** con affetto ricordiamo

*e con un'allegra cantata festeggiamo;*

**LOCATELLI ERICA**, bella, brava e garbata,

*è felice perché del suo Andrea è innamorata;*

**SILVANI MATTIA**, carino e sorridente,

*accoglie calorosamente ogni cliente;*

**DON FRANCO ALESSANDRINI** è tanto amato

*a Belforte, dove contento è ritornato;*

**FABBRI FRANCESCO** con il suo fratellone

*studia, si diverte ed è con lui giocherellone;*

**ZAMBONI LAURA**, piena di cortesia,

*ben si presenta nella sua tabaccheria;*

a **CAMBRELLI MAURO**, babbo sì presente,

*cantiamo "tanti auguri" in modo gaudente;*

**GIORGIONI LAURA**, parrucchiera molto attiva,

*è competente, innovativa e assai creativa;*

**BOSI MARCO**, quattordicenne di buon cuore,

*studia, si impegna e all'ITIS si fa onore;*

**TOSCHI ANNA**, tanto affettuosa,

*ha occhi bellissimi, da bimba gioiosa;*

**OLIVETTI MIRCO**, amico festoso e altruista,

*dei ragazzi delle medie è il prediletto catechista;*

**MANCOSU MARTA**, liceale brava e riflessiva,

*è alta, slanciata, bella come una diva;*

**COCCHI DAVIDE** al Comandini va a studiare,

*ma aspira tanto ad andare a lavorare.*

*Piovano oggi felici e sicuri*

*a tutti gli amici mille auguri!*



# **DIRETTORIO**

## **PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI UNITA' PASTORALE NELLA ZONA DI SANTA SOFIA**

### ***ZONA PASTORALE E UNITA' PASTORALE***

Una zona pastorale è una circoscrizione ecclesiastica in cui può essere suddivisa una Diocesi. Comprende alcune parrocchie vicine fra loro e omogenee dal punto di vista sociale e pastorale. La suddivisione in zone pastorali è, infatti, funzionale all'organizzazione di attività in comune fra le varie parrocchie, in modo da poter valorizzare al meglio le risorse di parrocchie piccole o per fronteggiare la carenza di sacerdoti.

Mentre, per unità pastorale, si intende l'unione operativa di diverse parrocchie che, pur mantenendo le loro identità di comunità cristiane, attuano una completa, reciproca integrazione pastorale, allo scopo di garantire una migliore formazione cristiana ai fedeli. Pertanto, con il termine di unità pastorale indichiamo più comunità parrocchiali che camminano pastoralmente insieme, in modo unitario, sotto la guida di uno o più parroci. Le Unità Pastorali sono, quindi, una via per porsi in modo positivo e propositivo davanti ai cambiamenti che già da decenni sono in atto nel rapporto Chiesa-Parrocchia-Diocesi.

Già il Papa Giovanni Paolo II ha affermato che la Parrocchia in vista di una maggiore efficacia operativa "può essere collegata con altre del medesimo territorio anche in forma istituzionale".

Nella nostra Diocesi, il Vescovo, S.E. Mons. Lino Pizzi, ha già istituito le zone e le unità pastorali. Per quanto riguarda il Vicariato della val Bidente sono già state definite tre zone pastorali: Meldola, Civitella-Galeta, Santa Sofia.

Nella zona pastorale di Santa Sofia sono comprese le parrocchie di Santa Sofia, Spinello, Poggio alla Lastra, Isola, Collina di Pondo, Corniolo.

La nascita delle zone pastorali (più ampie) e delle unità pastorali (più ridotte) stimola a ricercare e a coltivare nuove forme di collaborazione e di comunione ecclesiale.

Già da tempo, le parrocchie di santa Sofia, Spinello, Poggio alla Lastra, Isola sono state affidate ad un unico parroco; per questo ci sembra che sia venuto il momento di costituire tra queste parrocchie una unità pastorale.

## ***I CONSIGLI PASTORALI***

Il Diritto Canonico e lo stesso nostro ultimo Sinodo Diocesano invitano le nostre comunità ad istituire i Consigli Pastorali come luogo dove i fedeli, soprattutto i laici, possano esercitare il diritto dovere loro proprio, di esprimere il proprio pensiero ai pastori e comunicarlo anche agli altri fedeli, circa il bene della comunità cristiana, con la funzione di ricercare, studiare e proporre conclusioni pratiche in ordine alle iniziative pastorali che riguardano la vita della stessa comunità cristiana.

## ***IL CONSIGLIO DI UNITA' PASTORALE***

Già nel Direttorio Diocesano che promuoveva i Consigli Pastorali Parrocchiali e Vicariali si legge: “ Se due o più parrocchie sono affidate allo stesso parroco è opportuno che si formi un unico Consiglio Pastorale, specialmente quando le parrocchie non sono grandi.

Il Direttorio che istituisce le Unità Pastorali invita a costituire il Consiglio di Unità Pastorale.

Per questo, nella nostra zona pastorale di Santa Sofia sarà costituito un Consiglio di Unità Pastorale per le Parrocchie di Santa Sofia, Spinello, Poggio alla Lastra, Isola.

## ***CHE COS'E' IL CONSIGLIO DI UNITA' PASTORALE***

- E' un organismo di partecipazione per la promozione dell'attività pastorale nell'ambito delle parrocchie che formano la stessa unità pastorale;
- E' luogo di conoscenza, confronto e coordinamento di una pastorale pensata insieme;

- Formula il programma pastorale e ne segue la diffusione;
- Invia i propri rappresentanti al Consiglio Pastorale di Vicariato;
- Il Consiglio di Unità Pastorale rappresenta le comunità parrocchiali, non le sostituisce; non sostituisce neppure i diversi fenomeni associativi eventualmente presenti nelle parrocchie, ma li valorizza, li coordina così che ciascuno tenda, secondo i propri specifici carismi, al bene di tutta la comunità cristiana;
- Non è un organismo decisionale o deliberativo perché nella Chiesa il ministero della decisione e dell'autorità appartiene solo al sacerdozio ministeriale o gerarchico. Per questo il Diritto Canonico parla di organismo consultivo (Can. 536). Ma quando il voto è unanime ha moralmente un peso qualitativo che supera l'aspetto formale del voto consultivo;
- Non è neppure un organismo esecutivo: non tocca a questo organismo attuare le iniziative da esso studiate e proposte, non solo prima della decisione dell'autorità competente, ma anche dopo tale decisione. L'esecuzione di quanto è proposto nel Consiglio di Unità Pastorale spetta rispettivamente alle singole parrocchie e ai fedeli competenti, cioè ai sacerdoti, ai religiosi, ai laici impegnati (es. Catechisti), ai fedeli tutti.

## ***COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO***

- 1 – Possono far parte del Consiglio di Unità Pastorale i fedeli che
  - a – abbiano ricevuto il Sacramento della Cresima e che abbiano compiuto i sedici anni;
  - b – siano domiciliati nelle parrocchie dell'Unità Pastorale o almeno operino stabilmente in queste parrocchie;
  - c – siano in piena comunione con la Chiesa e diano buona testimonianza.
- 2 – Sono membri di diritto
  - a – parroci, sacerdoti e diaconi in servizio nell'Unità Pastorale;
  - b – un rappresentante nominato da ciascuna parrocchia;

- c – un rappresentante per tutti i Consigli Pastorali per gli Affari Economici di tutte le parrocchie;
- d – un rappresentante nominato da ciascuna delle Associazioni e Commissioni che operano nell'ambito dell'Unità Pastorale (Volontariato Vincenziano, Gruppo K, Gruppo Giovani, catechisti, e un rappresentante per tutti i consigli amministrativi delle parrocchie);
- e – i parrocchiani che fanno parte del Consiglio pastorale Diocesano e del Consiglio pastorale Vicariale;

3 – Sono membri di elezione

- a – 5 o 6 eletti dall'assemblea su una rosa di nominativi durante una votazione da farsi di domenica, con data e modalità precedentemente comunicate;
- b – hanno diritto di partecipare alle elezioni tutti i parrocchiani che hanno ricevuto il sacramento della Cresima e, quindi, anche i ragazzi minorenni;
- c - dopo la nomina dei membri di diritto e di quelli elettivi, il parroco potrà nominare fino a 4 consiglieri e, tra questi possibilmente una coppia di coniugi, quale espressione dell'importanza della famiglia;

Seguendo questa traccia verrà redatto uno statuto che sarà ad experimentum e avrà la durata di un triennio, come chiedono i regolamenti diocesani.

Se si vede che va tutto bene lo statuto sarà approvato a tempo indeterminato, cioè anche per i successivi Consigli, i quali però potranno anche apportarvi opportune modifiche. E' bene che all'interno del Consiglio di Unità Pastorale si costituisca una segreteria, o organismo analogo.

Santa Sofia, 18.11.2009